

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: SERV. FITOSAN. REG.LE E INNOVAZ. IN AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16118 del 23/11/2017

Proposta n. 20918 del 23/11/2017

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 "Cooperazione" art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura". Bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss.mm. ii. Proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 “Cooperazione” art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”. Bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss.mm. ii. Proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,
CACCIA E PESCA

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss. mm. e ii;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO l'articolo 1 comma 3 lettera b) della legge regionale n. 9 del 24 dicembre 2010 che stabilisce norme per la verifica della copertura finanziaria;

VISTA la Legge di Stabilità Regionale 2014 n.13 del 30/12/2013;

VISTA la Legge n. 14 del 30/12/2013 concernente “Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2014 – 2016;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune

e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Decreto MIPAAF 8 febbraio 2016, n. 3536 "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il documento "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" approvato in sede di Conferenza Stato – Regioni dell'11 febbraio 2016 e ss. mm. ii;

VISTA la Determinazione n. G01542 del 12 febbraio 2014, avente ad oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020 del Lazio. Attività di consultazione del Partenariato. Approvazione dei documenti "Analisi del contesto e identificazione dei fabbisogni", "Azioni da adottare per il coinvolgimento del partenariato", "Consultazione online del partenariato";

VISTA la Deliberazione Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto: Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2014-2020 (di seguito indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015)8079 del 17 novembre 2015, di cui si è preso atto con deliberazione n. 657 dell'25 novembre 2015 e, successivamente, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C(2016)8990 del 21-12-2016 di cui si è preso atto con propria DGR n. 164 dell'11 aprile 2017 e con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2017) 5634 finale del 04/8/2017 di cui si è preso atto con DGR n. 584 del 06/09/2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, e modificata con D.G.R. n. 187 del 19-04-2017 con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" e sono stati approvati gli allegati A, B e C riguardanti rispettivamente le Sotto-misure per le quali è possibile o non è possibile pagare anticipi; le Strutture competenti per sotto-misura e la programmazione finanziaria con gli stanziamenti per le varie sotto-misure del PRS Lazio 2014-2020;

VISTA la determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020."

VISTA la nota n. 82251 del 16-02-2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Lazio 2014-2020 avente ad oggetto "Procedure transitorie per l'istruttoria delle domande di sostegno PSR 2014-2020 – Misure ad investimento";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 avente ad oggetto "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento";

VISTO il bando per l'attuazione della Misura 16 "Cooperazione" art. 35 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017;

VISTA la Determinazione G12103 del 05-09-2017 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 "Cooperazione" art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" – Modifica bando pubblico, approvazione testo consolidato e proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno;

VISTA la Determinazione n. G14378 del 23-10-2017 avente ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 "Cooperazione" art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura". Bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss.mm. ii. Modifiche e integrazioni e proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11470 10/10/2016 avente ad oggetto "Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Conferimento dell'incarico di Responsabile di Misura/Sotto-Misura/Tipologia di operazione";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11422 09/08/2017 avente ad oggetto "Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Conferimento dell'incarico di Responsabile delle Misure/Sotto-Misure/Tipologie di operazioni gestite dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca. Modifica e integrazione dell'Atto di Organizzazione N. G11470 del 10/10/2016" con il quale viene aggiunta l'attività di supervisione ai compiti già attribuiti al Responsabile di Misura/Sotto-Misura/Tipologia di operazione con il richiamato AO N. G11470 del 10/10/2016 e viene, tra l'altro, approvato il documento contenente le "Linee guida per lo svolgimento della Supervisione delle misure del P.S.R.";

CONSIDERATO CHE le sopra citate "Linee guida per lo svolgimento della Supervisione delle misure del P.S.R." prevedono, tra l'altro, al punto 2.5 il "*Coinvolgimento e Soddisfazione utenza* (user satisfaction), vale a dire attività finalizzate al coinvolgimento continuo degli operatori pubblici e privati interessati e dei loro organismi di rappresentanza, sia al fine di promuoverne la partecipazione e collaborazione nella fase di preparazione degli atti di maggiore rilevanza, quali, ad esempio, i bandi pubblici, sia allo scopo di intercettare possibili problematiche. In tale ambito, è contemplata anche la possibilità di attivare strumenti a vantaggio della formazione/informazione

dei soggetti esterni, quali: corsi e seminari, convegni, tavoli tecnici per materia, siti internet istituzionali, servizio di FAQ, newsletter, servizio di help-desk, ecc.”;

CONSIDERATO CHE, nell’ambito della sopra citata attività di coinvolgimento e soddisfazione dell’utenza, oltre a rispondere a numerose richieste di chiarimento tramite e-mail e tramite telefono, sono stati effettuati dal 30-08-2017 al 16-10-2017 dall’Area Servizio Fitosanitario. Innovazione in Agricoltura n. 25 incontri con i potenziali beneficiari per rispondere alle richieste di chiarimenti sul bando della sotto-misura 16.1 pubblicato con la sopra citata Determinazione n. G10881 del 31-07-2017 e ss. mm. e ii e che negli ultimi incontri tenutisi in prossimità della scadenza del 30-11-2017 per la presentazione delle domande di sostegno sono emerse alcune criticità e si è manifestata la necessità di concedere una proroga dovuta a difficoltà nell’inserimento dei legami associativi, nella costituzione dei team di progetto potenziali gruppi operativi e nelle modalità organizzative di alcuni Enti di Ricerca pubblici di grandi dimensioni;

VISTA la nota informativa sul regime IVA per attività istituzionali, commerciali, e di pubblica autorità, presentata dall’Università degli Studi della Tuscia e assunta al protocollo della Regione Lazio con prot. n. 0552409 del 31-10-2017 con la quale si evidenziano delle criticità in materia di indetraibilità dell’IVA per attività istituzionali sebbene le stesse non vengano svolte in qualità di pubblica autorità e di conseguente richiesta di ammissibilità a finanziamento dell’IVA;

VISTO il quesito sull’applicazione dell’art. 69, par. 3, lett. C) del Reg. (UE) 1303/2013 in relazione all’IVA non recuperabile da parte degli enti pubblici di ricerca inviato al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria dello Stato Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l’Unione Europea – UFFICIO V con nota prot. n. 0592425 del 22-11-017 con il quale si chiede se, per le sotto-misure 16.1 e 16.2, a prescindere dalla recuperabilità dell’imposta, si possa considerare l’IVA tra le spese ammissibili al finanziamento per gli organismi pubblici di ricerca che svolgono attività istituzionale ma che non sono dotati di “pubblica autorità” di cui alla definizione data dalla Direttiva CE 28 novembre 2006, n. 112;

VISTA la richiesta di proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno presentata dal CREA con nota n. 0593762 del 22-11-2017 motivata dalla complessa articolazione del CREA in dodici Centri di ricerca localizzati su tutto il territorio nazionale, tra cui sedi operative presso la Regione Lazio, che operano, in un quadro di programmazione generale dell’attività, in regime di autonomia scientifica e gestionale con la creazione di una serie di problematiche operative che richiedono tempi di risoluzione non compatibili con la scadenza del 30 novembre 2017 per la presentazione delle domande di sostegno;

VISTA la richiesta di proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno presentata dalla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Lazio con nota n. prot. n. 593080.22-11-2017 per consentire a tutti gli attori del progetto (beneficiari, tecnici incaricati, ecc.) di poter predisporre domande articolate e complete di tutti i contenuti necessari a garantire il corretto inserimento e rilascio informatico della domanda di aiuto;

VISTA la richiesta di proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno presentata dall’Istituto Zootecnico Sperimentale del Lazio e della Toscana con nota prot. n. 596356 del 23-11-2017;

TENUTO CONTO delle richieste di proroga presentate informalmente da vari potenziali beneficiari, singoli professionisti e ricercatori impegnati nella redazione delle domande di sostegno e della relativa documentazione tecnico-amministrativa correlata, comunque conservate agli atti dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura;

RITENUTO di dover concedere una proroga dall'attuale termine del 30 novembre 2017 al termine del 10 gennaio 2018 per la presentazione delle domande di sostegno della sottomisura 16.1 in adesione al bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss. mm. e ii al fine di fornire sufficiente tempo per la presentazione delle idee progettuali alla luce delle difficoltà presentatesi;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di prorogare **al 10 gennaio 2018** il termine per la presentazione delle domande di sostegno della sottomisura 16.1 in adesione al bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Direzione Agricoltura della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito web www.lazioeuropa.it, nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

Il presente provvedimento, ai sensi all'art. 26, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" è pubblicato sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Regione Lazio, sotto-sezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - criteri e modalità.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il Direttore
Roberto Ottaviani